



Delibera della Giunta Regionale n. 354 del 09/07/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA "AZIONI DI CONTRASTO ALLA MARGINALIZZAZIONE SOCIALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE PARROCCHIE NELLA COMUNITA' CIVILE E PASTORALE" TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNITA' EPISCOPALE CAMPANA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Campania è caratterizzata da ampie aree territoriali a forte degrado sociale ed economico, densamente popolate, in cui l'emarginazione di consistenti fasce sociali raggiunge livelli preoccupanti e determina forti condizionamenti, economici e culturali in parte anche derivanti dalla presenza di una notevole criminalità organizzata di stampo camorristico;
- b. gli oratori e le parrocchie possono rappresentare un presidio sociale, sia per l'azione educativa svolta nei confronti dei bambini e degli adolescenti, sia per il rapporto che naturalmente si instaura con le famiglie e le Istituzioni presenti sul territorio;
- c. il rafforzamento e la coesione culturale e sociale non possono prescindere dalla realizzazione ed implementazione di percorsi educativi che favoriscano l'integrazione dei giovani a rischio marginalizzazione sociale o dei giovani gravati da situazioni di disagio;
- d. l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID 19 ha determinato uno scenario drammatico per la popolazione italiana che ha richiesto interventi complessi ed eccezionali, sia a livello centrale sia a livello regionale, con provvedimenti, in taluni casi radicali, in tema di distanziamento sociale e misure di prevenzione del contagio;
- e. l'emergenza sanitaria connessa alla dinamica epidemiologica Covid-19, con particolare riferimento alle misure di distanziamento sociale e di mitigazione della promiscuità negli spazi pubblici, ha determinato scenari ancora tutti da definire, con soluzioni adattive, ancora solo ipotizzate, in relazione all'evoluzione dei contagi;
- f. in esito alle dinamiche epidemiologiche, alla fase di contrasto del virus è seguita quella della ripresa con la graduale riapertura delle attività produttive e sociali seppure con scenari che impattano notevolmente sulla vita quotidiana dei cittadini e comportano una riorganizzazione della vita familiare, sociale e dei servizi con particolare riferimento a quelli di cura rivolti ai minori, agli adolescenti e ai giovani;
- g. la Regione Campania, con l'attuazione del Piano Socioeconomico, ha varato un imponente intervento di misure economiche straordinarie, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione e di supporto all'apparato produttivo della Regione Campania, fornendo un concreto e celere aiuto per affrontare le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa;
- h. la Regione Campania intende favorire la collaborazione tra Enti e istituzioni la cui missione è promuovere il contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e marginalizzazione sociale, a scapito della sana convivenza civile e del rispetto dei diritti di cittadinanza, e sostenere percorsi educativi capaci di generare la crescita armonica della persona e lo sviluppo relazionale, culturale e personale dei giovani, ampliando l'offerta e l'insieme delle opportunità educative per le fasce di popolazione più fragili;

TENUTO CONTO che

- a. in questo quadro, trovano riconoscimento e sostegno tutti i soggetti con finalità aggregative e formative (oratori, associazioni, gruppi organizzati) che operano per offrire opportunità ai giovani e che condividono espliciti obiettivi di prevenzione (apertura alla diversità e al disagio, pedagogia di ascolto e promozione, integrazione con gli altri servizi, ecc.);
- b. si intendono sviluppare, sul territorio e in base alle proprie competenze, linee d'intervento condivise a favore dei ragazzi, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie anche attraverso gli oratori che, in Regione Campania, negli ultimi 20 anni sono aumentati considerevolmente coinvolgendo ampie fasce della popolazione minorile e impegnando un elevato numero di operatori per la maggior parte volontari;
- c. la Conferenza Episcopale Campana (CEC), con sede legale in Pompei (NA), è l'organo di governo della Regione Ecclesiastica Campana che gode di personalità giuridica canonica per decreto della Congregazione per i vescovi del 4/11/1994 e che ha acquisito anche quella civile, quale ente ecclesiastico, il 16/2/1996 mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la cancelleria del tribunale civile di Napoli;
- d. la CEC ha il compito di sovrintendere e coordinare le iniziative approvate attraverso l'apporto delle Parrocchie ed i relativi Oratori che condividono il progetto educativo della Diocesi di appartenenza,

RITENUTO

- a. che è forte l'esigenza di costruire un patto educativo tra i diversi soggetti quali la famiglia, le istituzioni pubbliche e private, l'associazionismo, il privato sociale e il volontariato, la comunità locale nel suo complesso, riconoscendo pari dignità a tutti, pur nella diversificazione di funzioni, ruoli e compiti istituzionali;
- b. opportuno rafforzare e sostenere un percorso di cooperazione tra la Regione Campania e la Conferenza Episcopale Campana, organicamente collegata alla Conferenza Episcopale Italiana (Statuto CEI 43,1) ed organismo costituito dai Pastori della Regione Campania, allo scopo di promuovere un'azione pastorale comune in favore delle Chiese particolari loro affidate, al fine di valorizzare la funzione educativa e sociale che la Parrocchia esplica a favore dei minori, adolescenti e giovani del proprio territorio di competenza attraverso l'Oratorio;
- c. a tal fine, di dover procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Conferenza Episcopale Campana, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. l'ordinanza n. 2 del 26/02/2020 della Regione Campania avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- b. l'ordinanza n. 4 del 26/02/2020 della Regione Campania avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- c. il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato".
- d. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 – Allegato 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Lavoro e le parti sociali";
- e. le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" del 15/05/2020 emanate dal Dipartimento per le Politiche delle Famiglie;
- f. l'ordinanza n. 55 del 05/06/2020 della Regione Campania avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- g. il documento del 4 giugno 2020 con cui l'Unità di Crisi Regionale, nel rappresentare l'assenza di nuovi casi di contagio, ha ritenuto possibile la riapertura delle piscine condominiali e la ripresa in sicurezza delle seguenti, ulteriori attività: guide turistiche e rifugi montani; aree gioco e ludoteche per bambini; servizi per l'infanzia (compresi campi estivi 0-3 anni); matrimoni e cerimonie; meeting e congressi; cinema all'aperto e spettacoli all'aperto;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio Speciale Avvocatura espresso con nota prot. n. 321890 dell'8/07/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di **approvare**, lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, e la Conferenza Episcopale Campana, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di **precisare** che la sottoscrizione del Protocollo oggetto del presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale;
- 3) di **demandare** alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50 11 00) l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali;

una Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e lo Sviluppo Giovani (50
11 00);

- al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.